

I perché del nuovo calendario

Vi presentiamo [in traduzione italiana](#) un'intervista allo storico Pavel Kuzenkov, che spiega la nascita del movimento del nuovo calendario come una pedina di una strategia geopolitica estremamente intricata, e che aiuta a capire da una parte i difficili anni a cavallo della prima guerra mondiale, e dall'altra getta luce sui motivi della continua posizione antagonista che Costantinopoli mostra (anche quando sembrerebbe non essercene ragione) verso la Chiesa russa.